

COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI
PROVINCIA DI MACERATA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2022

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2022
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le

variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 In data 29/12/2021

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 in data 29/12/2021

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	GIUNTA MUNICIPALE	1	27/01/2022	Ratificata con delibera di consiglio comunale n. 5 DEL 24/03/2022
2	GIUNTA MUNICIPALE	14	24/03/2022	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2021
3	CONSIGLIO COMUNALE	6	24/03/2022	VARIAZIONE PARTE CORRENTE E PARTE INVESTIMENTI
4	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	215	27/05/2022	UTILIZZO QUOTE VINCOLATE
5	GIUNTA MUNICIPALE	48	12/07/2022	Ratificata con delibera di consiglio comunale n 22 DEL 28/07/2022
6	CONSIGLIO COMUNALE	23	28/07/2022	ASSESTAMENTO DI BILANCIO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI
7	CONSIGLIO COMUNALE	31	21/09/2022	
8	GIUNTA MUNICIPALE	78	13/10/2022	RATIFICATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 37 DEL 30/11/2022
9	CONSIGLIO COMUNALE	36	30/11/2022	
10	GIUNTA MUNICIPALE	104	30/11/2022	RATIFICATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 50 DEL 16/12/2022

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2022 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta	
	Numero	Data
1	43	28/06/2022
2	109	19/12/2022

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 2 in data 27/01/2022

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, con deliberazione n. 117 n data 29/12/2022.

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2022** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € 2.132.636,58 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				986.418,48
RISCOSSIONI	(+)	862.449,34	2.088.138,44	2.950.587,78
PAGAMENTI	(-)	785.440,60	1.730.677,55	2.516.118,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.420.888,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.420.888,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.235.141,25	704.446,38	3.939.587,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.658.462,21	753.543,52	2.412.005,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			45.110,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			770.722,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			2.132.636,58
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				1.633.810,01
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				141.210,53
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				5.000,00
Altri accantonamenti				12.788,71
			Totale parte accantonata (B)	1.792.809,25
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				122,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				277.273,10
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	277.395,10
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	58.733,31
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	3.698,92
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
Accertamenti	2.792.584,82
Impegni	2.484.221,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	308.363,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	602.845,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	815.833,43
SALDO FPV	-212.987,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.566,14
Minori residui attivi riaccertati (-)	239.912,54
Minori residui passivi riaccertati (+)	98.495,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-135.851,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	308.363,75
SALDO FPV	-212.987,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-135.851,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	309.324,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.863.787,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	2.132.636,58

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi tre anni è il seguente:

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.437.195,38	1.779.484,70	2.173.111,59
Di cui:			
Parte accantonata	1.119.073,15	1.422.040,81	1.801.420,77
Parte vincolata	305.385,90	313.822,02	286.633,09
Parte destinata a investimenti	0,00	30.714,00	9.876,98
Parte disponibile (+/-)	12.736,33	12.907,87	75.180,75

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 1.792.809,25 e sono così composte:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	FONDO LIQUIDITA' D.L. 34/2020	145.600,49	0,00	0,00	-4.389,96	141.210,53
Totale Fondo anticipazioni liquidità		145.600,49	0,00	0,00	-4.389,96	141.210,53
Fondo perdite società partecipate						
	fondo perdite società partecipate	14,87	0,00	0,00	-14,87	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		14,87	0,00	0,00	-14,87	0,00
Fondo contenzioso						
	fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2485/0	ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE	1.628.399,41	0,00	5.410,60	0,00	1.633.810,01

CORRENTE.						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.628.399,41	0,00	5.410,60	0,00	1.633.810,01	
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri accantonamenti(4)						
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2023	0,00	0,00	0,00	4.389,96	4.389,96
1975/0	ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDACO .	2.706,00	0,00	706,00	0,00	3.412,00
2458/10	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	3.000,00	0,00	1.986,75	0,00	4.986,75
2486/0	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI COMMA 859, L 145/2018, ARTICOLO 1	21.700,00	0,00	0,00	-21.700,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		27.406,00	0,00	2.692,75	-17.310,04	12.788,71
TOTALE		1.801.420,77	0,00	8.103,35	-16.714,87	1.792.809,25

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)
accertamenti esercizio X

Nel rendiconto 2022 sono stati mantenuti i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (punto 9.1 del principio contabile 4/2) ponendo a fondo crediti di dubbia esigibilità il 100% della somma degli stessi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	57.597,32	143.687,34	201.284,66			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	12.000,00	0,00	12.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	45.597,32	143.687,34	189.284,66	124.965,73	124.965,73	0,6602
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	57.597,32	143.687,34	201.284,66	124.965,73	124.965,73	0,6208
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	147.499,28	325.676,85	473.176,13	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	147.499,28	325.676,85	473.176,13	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	290.792,97	417.203,83	707.996,80	379.387,03	391.514,39	0,5530
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	1.280.338,16	1.280.338,16	1.106.468,24	1.106.468,24	0,8642
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	50.357,76	59.320,53	109.678,29	10.861,65	10.861,65	0,0990
3000000	TOTALE TITOLO 3	341.150,73	1.756.862,52	2.098.013,25	1.496.716,92	1.508.844,28	0,7192
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	131.499,63	867.569,65	999.069,28			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	131.499,63	673.054,58	804.554,21			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	149.256,65	149.256,65			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	45.258,42	45.258,42	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	18.618,80	51.846,57	70.465,37			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	18.618,80	51.846,57	70.465,37			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.100,00	2.589,45	8.689,45	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	516,00	516,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	156.218,43	922.521,67	1.078.740,10	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

TOTALE GENERALE	702.465,76	3.148.748,38	3.851.214,14	1.621.682,65	1.633.810,01	0,4242
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	156.218,43	922.521,67	1.078.740,10	0,00	0,00	0,0000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	546.247,33	2.226.226,71	2.772.474,04	1.621.682,65	1.633.810,01	0,5893

Fissato in €.1.633,81,01 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 secondo il metodo ordinario;

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	-
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni - accantonamento risorse in sede di rendiconto	+/-	5.000,00
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2022	-	5.000,00

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione;

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

Per il 2022, poiché l'ente ha rispettato le condizioni, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a €. 277.395,10 e sono così composte:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 1/1/2022 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazioni nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI COVID-19		FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI COVID-19	9.359,99	9.237,99	0,00	0,00	0,00	9.237,99	0,00	9.237,99	122,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				9.359,99	9.237,99	0,00	0,00	0,00	9.237,99	0,00	9.237,99	122,00

Vincoli derivanti da trasferimenti												
	indennizzo assicurativo danni sisma 2016		indennizzo assicurativo danni sisma 2016	182.428,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.428,00
570/64	vendita lotto	2660/0	vendita lotto	92.957,90	92.957,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.957,90	92.957,90
	CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI.		VALORIZZAZIONE E RESTAURO BENI ARCHEOLOGICI.	1.887,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.887,20
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				277.273,10	92.957,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.957,90	277.273,10

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00								

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00								

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00								

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				286.633,09	102.195,89	0,00	0,00	0,00	9.237,99	0,00	102.195,89	277.395,10
---	--	--	--	-------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-----------------	-------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											9.237,99	122,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											92.957,90	277.273,10
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											0,00	0,00

Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	102.195,89	277.395,10

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a €. 58.733,31, così determinate:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	
	RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI		ENTRATE DESTINATE ED INVESTIMENTI		9.876,98	15.566,18	0,00	0,00	-33.290,15	58.733,31
	TOTALE				9.876,98	15.566,18	0,00	0,00	-33.290,15	58.733,31
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									58.733,31

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 404.700,04 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2022
Accertamenti di competenza	+	2.792.584,82 €
Impegni di competenza	-	2.484.221,07 €
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	602.845,72 €
Impegni confluiti nel FPV	-	815.833,43 €
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	309.324,00 €
		404.700,04 €

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	52.276,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.801.872,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.716.357,29
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	45.110,56
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.667,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		79.013,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	51.350,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.805,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.037,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		141.131,72
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	8.103,35
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	102.195,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		30.832,48
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-16.714,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		47.547,35

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	257.973,87
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	550.569,60
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	680.118,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.805,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.037,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	448.402,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	770.722,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		258.768,32
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		258.768,32
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		258.768,32

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		399.900,04
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	8.103,35
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	102.195,89
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		289.600,80
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-16.714,87
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		306.315,67

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		141.131,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	51.350,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	8.103,35
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-16.714,87
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	102.195,89
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.802,78

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2021 al bilancio dell'esercizio 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 2.132.636,58

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2021 per €. 309.324,00 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
	3.000,00	224.408,63	9.876,98	72.038,39	309.324,00
					-
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					309.324,00
AVANZO 2021					
RESIDUO					309.324,00
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
co		Rinnovi contrattuali	3000	3000	0,00
ca		Vincoli da trasferimnti	224408.63	32350,79	192057,84
ca		destinato	9876,98	9876,98	0,00
co		libero	72038,39	48.350,13	0
TOTALI					

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo
Riserva ordinario	Delibera giunta municipale n 43 del 27/06/2022	3.500,00
Riserva ordinario	Delibera giunta municipale n 109 del 19/12/2022	21.666,64
rinnovo contrattuale	Delibera giunta municipale n 109 del 19/12/2022	16.013,25

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	699.843,57 €	758.079,15 €	8,32%	708.239,61 €	-6,57%
Titolo II	Trasferimenti	596.300,67 €	738.522,95 €	23,85%	550.323,58 €	-25,48%
Titolo III	Entrate extratributarie	729.370,15 €	798.834,50 €	9,52%	543.309,31 €	-31,99%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.471.129,85 €	2.782.091,75 €	12,58%	680.118,49 €	-75,55%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	0,00 €	#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00%	0,00 €	-100,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	658.622,41 €	658.622,41 €	0,00%	0,00 €	-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.973.000,00 €	1.973.000,00 €	0,00%	310.593,83 €	-84,26%
Avanzo di amministrazione applicato			309.324,00 €	=		-100,00%
Totale		7.278.266,65 €	8.168.474,76 €	12,23%	2.792.584,82 €	-65,81%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	1.763.467,05 €	2.143.541,55 €	21,55%	1.711.557,29 €	-20,15%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.861.129,85 €	3.982.488,94 €	39,19%	448.402,37 €	-88,74%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	0,00 €	#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	48.118,84 €	13.667,58 €	-71,60%	13.667,58 €	0,00%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	658.622,41 €	658.622,41 €	0,00%		-100,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.973.000,00 €	1.973.000,00 €	0,00%	310.593,83 €	-84,26%
Totale		7.304.338,15 €	8.771.320,48 €	20,08%	2.484.221,07 €	-71,68%

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	113.613,41 €
Entrate per eventi calamitosi	255.500,47 €
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre da gestione dei beni	
Rimborsi Elettorali	8.627,63 €
Totale entrate	377.741,51 €
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	8.627,63 €
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	113.953,30 €
Spese per eventi calamitosi	255.500,47 €
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	378.081,40 €
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	- 339,89 €

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I – Entrate tributarie	453.874,22 €	471.603,58 €	468.052,41 €	608.658,08 €
Titolo II – Trasferimenti correnti	827.675,10 €	718.923,24 €	830.928,31 €	957.399,91 €
Titolo III – Entrate extratributarie	1.352.940,33 €	1.096.075,54 €	486.179,73 €	755.462,38 €
ENTRATE CORRENTI	2.634.489,65 €	2.286.602,36 €	1.785.160,45 €	2.321.520,37 €
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.541.095,38 €	754.117,05 €	603.720,35 €	340.430,87 €
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VI – Accensione mutui	139.164,71 €	0,00 €	145.600,49 €	0,00 €
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.680.260,09 €	754.117,05 €	749.320,84 €	340.430,87 €
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	8.711,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo IX – Servizi conto terzi	1.108.453,25 €	303.775,74 €	244.927,15 €	322.822,40 €
Avanzo di amministrazione	110.000,00 €	189.467,62 €	40.350,00 €	113.551,20 €
Totale entrate	5.541.914,69 €	3.533.962,77 €	2.819.758,44 €	3.098.324,84 €

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	1.806.814,55	69%	1.576.679,12	69%	954.232,14	53%	1.364.462,38	59%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	827.675,10	31%	718.923,24	31%	830.928,31	47%	957.399,91	41%
ENTRATE CORRENTI	2.634.489,65	100%	2.295.602,36	100%	1.785.160,45	100%	2.321.862,29	100%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	340.000,00	340.000,00	334.299,26	-0,016766882
ICI/IMU recupero evasione	50.000,00	85.000,00	88.967,01	0,046670706
Addizionale ENEL	-	-	-	#DIV/0!
Addizionale IRPEF	-	-	-	#DIV/0!
Imposta sulla pubblicità	-	-	-	#DIV/0!
Imposta di soggiorno	-	-	-	#DIV/0!
Imposta di scopo	-	-	-	#DIV/0!
TARI	210.000,00	210.000,00	186.836,25	-0,110303571
TARSU/TARI recupero evasione	50.000,00	50.000,00	24.646,40	-0,507072
Altri tributi	7.000,00	7.908,27	8.456,83	0,069365361
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	657.000,00	692.908,27	643.205,75	-0,071730303
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	49.843,57	61.930,59	62.342,13	0,006645181
Totale fondi perequativi	49.843,57	61.930,59	62.342,13	0,006645181
Totale entrate Titolo I	706.843,57	754.838,86	705.547,88	-0,065300003

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2022
Recupero evasione ICI/IMU	88967,01	88967,01	100,00%	39.749,68	26.242,74
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	24646,4	24646,4	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0	0	#DIV/0!		
TOTALE	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	39.749,68	
Residui riscossi nel 2022	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	39.749,68	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	39.749,68	
FCDE al 31/12/2022	26.242,74	66,02%

IMU

Il gettito 2022 è stato pari a €. 423.266,27 di cui:

IMU ordinaria per € 334.299,26, in aumento rispetto al gettito 2021 (€. 321.034,36), pur rimanendo confermate le stesse aliquote.

IMU recupero evasione per € 88.967,01, in leggero aumento rispetto agli accertamenti 2021 (€. 87.061,00).

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	275.703,85	
Residui riscossi nel 2022	153.988,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17.778,07	
Residui al 31/12/2022	103.937,66	37,70%
Residui della competenza	45.597,32	
Residui totali	149.534,98	
FCDE al 31/12/2022	98722,99	66,02%

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	596.300,67	738.522,95	550.323,58	-0,254832121
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	#DIV/0!
<i>Totale trasferimenti</i>	596.300,67	738.522,95	550.323,58	-0,254832121

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	645.769,94	689.141,10	443.261,25	-0,356791737
				#DIV/0!
Totale Tip. 30100	645.769,94	689.141,10	443.261,25	-0,356791737
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	7.000,00	7.000,00	-	-1
				#DIV/0!
Totale Tip. 30200	7.000,00	7.000,00	-	-1
Tip. 30300 Interessi attivi				
	200,00	200,00	0,16	-0,9992
				#DIV/0!
Totale Tip. 30300	200,00	200,00	0,16	-0,9992
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30400	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	76.400,21	102.493,40	100.047,90	-0,023860073
				#DIV/0!
Totale Tip. 30500	76.400,21	102.493,40	100.047,90	-0,023860073
Totale entrate extratributarie	729.370,15	798.834,50	543.309,31	-32%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2020	2021	2022
Accertamento	206.462,00	-	-
Riscossione	-	-	-
% di riscossione	-	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE	137627,57		
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	206.462,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	137.627,57	0,00	0,00
Entrata netta	68.834,43	0,00	0,00
Destinazione a spesa corrente vincolata	50.000,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	72,64%	#DIV/0!	#DIV/0!
Destinazione a spesa per investimenti	18.834,43	0,00	0,00
% per investimenti	27,36%	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.478.247,39	
Residui riscossi nel 2022	€ 156.549,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 41.526,42	
Residui al 31/12/2022	€ 1.280.171,50	86,60%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 1.280.171,50	86,60%
FCDE al 31.12.2022	€ 1.018.732,34	79,58%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad € 98.301,45

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	121.491,86	
Residui riscossi nel 2022	20.722,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	100.769,65	82,94%
Residui della competenza	41.902,47	
Residui totali	142.672,12	117,43%
FCDE al 31/12/2022	115.165,17	80,72%

Nel rendiconto 2022 sono stati mantenuti i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (punto 9.1 del principio contabile 4/2) ponendo a fondo crediti di dubbia esigibilità il 100% della somma degli stessi.

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	2.411.129,85	1.663.384,77	573.065,30	-0,655482417
Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	1.069.516,00	67.516,00	-0,93687238
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	5.000,00	6.100,00	0,22
Altre entrate in conto capitale	10.000,00	44.190,98	33.437,19	-0,243348077
Totale entrate in conto capitale	2.471.129,85	2.782.091,75	680.118,49	-76%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

fondi PNRR- PNC relativi alla rigenerazione urbana ed ai servizi sulla viabilità urbana nonché ai fondi relativi alla ricostruzione post sisma 2016.

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) prevede, già dal 1° gennaio 2018, che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	26.699,74	9.302,70	33.437,19
Riscossione	26.699,74	9.302,70	33.437,19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	516,00	
Residui riscossi nel 2022	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	516,00	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	516,00	100,00%
FCDE al 31/12/2022	0,00	0,00%

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non registra movimenti.

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia che nel corso dell'anno non sono stati contratti mutui, come di seguito:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari	-	-	-	#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	150.000,00	-	-	#DIV/0!
Altre forme di indebitamento	-	-	-	#DIV/0!
Totale entrate per accensione di prestiti	150.000,00	-	-	#DIV/0!

Il trend storico rilevato negli ultimi quattro anni risulta essere:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ASSUNZIONE DI MUTUI	139.164,71	-	-	-
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	-	-	145.600,49	-
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	139.164,71	-	145.600,49	-

Nell'anno 2020 si è aderito al fondo anticipazione liquidità prevista dal D.L. 34/2020, art 116, relativo all'emergenza epidemiologica Covid-19 con la Cassa depositi e prestiti, le cui quote annue degli interessi e del capitale, rispettivamente di € 1.785,06 ed € 4.369,96 sono state pagate da questo Ente alla Cassa DD.PP.

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	1.420.888,11
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	1.420.888,11

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	1.420.888,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2022 (a)	491.532,55
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2022 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022 (a) + (b)	491.532,55

	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	658.622,41 €	658.622,41 €	658.622,41 €
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	- €	- €	- €
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	- €	- €	- €
Utilizzo medio dell'anticipazione	- €	- €	- €
Utilizzo massimo dell'anticipazione	- €	- €	- €
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	- €	- €	- €
Entità anticipazione non restituita al 31/12	- €	- €	- €
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	- €	- €	- €

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 491.532,55

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2022	161.937,64
B) Incassi vincolati (come da reversali)	429.000,00
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	99.405,09
D) Fondo cassa vincolato di diritto	491.532,55
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	-
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	-
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2022 (d-e+f)	491.532,55
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2022 (g+h)	491.532,55

L'ente nel corso del 2022 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito	Importo da restituire al 31/12/2022*
Anticipazione	2013			-		-
Anticipazione	2014			-		-
Anticipazione	2015			-		-
Anticipazione	2016			-		-
Anticipazione	2017			-		-
Anticipazione	2018			-		-
Anticipazione	2019			-		-
Anticipazione	2020	145.600,49	145.600,49	-	4.389,96	141.210,53
Anticipazione	2021			-		-
Anticipazione	2022			-		-
TOTALE		145.600,49	145.600,49	-	4.389,96	141.210,53

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2022 *trova* corrispondenza nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Nell'anno 2022 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I	Spese correnti	1.943.213,77	1.699.457,17	1.604.260,83	1.622.976,09
Titolo II	Spese in c/capitale	828.659,01	834.583,95	175.946,24	1.361.931,93
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	-	9.227,62	9.227,62	9.277,62
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	8.711,70	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	1.108.453,25	303.775,74	244.927,15	322.822,40
TOTALE		3.889.037,73	2.847.044,48	2.034.361,84	3.317.008,04
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		3.889.037,73	2.847.044,48	2.034.361,84	3.317.008,04

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	550.490,65	479.186,54	428.210,26	410.563,83
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	56.246,28	41.566,46	48.775,13	41.144,20
103	Acquisto di beni e servizi	907.104,08	769.339,43	763.246,65	834.014,52
104	Trasferimenti correnti	363.123,45	354.775,39	313.648,38	287.874,43
107	Interessi passivi	12,51	-	-	2.097,45
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	1.000,00	527,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	63.236,80	53.589,35	49.853,41	46.281,66
TOTALE		1.943.213,77	1.699.457,17	1.604.260,83	1.622.976,09

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che:

La contrazione della spesa corrente è dovuta in particolare al personale collocato a riposo nel quadriennio considerato e alla sospensione delle rate dei mutui della cassa depositi e prestiti disposta dal D.L. 189/2016 a seguito degli eventi sismici del centro Italia del 2016.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;

- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	23%	27%	19%	27%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	47%	38%	37%	58%

5.1.1 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	257.033,86	19.111,43	182.877,31	241,00			7.700,00	100.306,62	567.270,22	33%
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	18.819,89	1.447,53	40.773,52						61.040,94	4%
04-Istruzione e diritto allo studio	1.566,88		173.311,92						174.878,80	10%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali									-	0%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			29.545,80						29.545,80	2%
07-Turismo				65.985,20					65.985,20	4%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.509,79	1.832,35	79.864,60					2.550,00	95.756,74	6%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	39.735,72	1.360,94	207.991,06	8.097,44				500,00	257.685,16	15%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	31.011,11	1.938,39	119.634,00					3.500,00	156.083,50	9%
11-Soccorso civile	41.059,18	2.929,06	3.750,00						47.738,24	3%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.419,41		11.400,00	214.468,22					249.287,63	15%
13-Tutela della salute									-	0%
14-Sviluppo economico e competitività			4.500,00						4.500,00	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico					1.785,06				1.785,06	0%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
TOTALI	424.155,84	28.619,70	853.648,21	288.791,86	1.785,06	-	7.700,00	106.856,62	1.711.557,29	
Incidenza %	25%	2%	50%	17%	0%	0%	0%	6%	3.423.114,58	

5.1.2 - La spesa del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 54 in data 15/07/2021 e successivamente integrato/modificato con

- Delibera Giunta Municipale n. 99 del 16/12/2021 di approvazione della modifica del piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024;
- Delibera Giunta Municipale n. 99 del 17/11/2022 di approvazione della modifica del piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024;

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2022 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla deliberazione n. 99 del 17/11/2022 relazione, si rileva che l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2022 è pari a € 591.107,46.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, in quanto le assunzioni a tempo determinato effettuate ai sensi dell'art. 50bis del D.L. 189/2016 (convertito con modificazioni dalla legge 229/2016) sono escluse dal limite.

L'assunzione soggetta al limite rispetta lo stesso in quanto la spesa

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2022
TD, co.co.co., convenzioni			
CFL, lavoro accessorio, ecc.	57.238,00	57.238,00	57.238,00
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			
MARGINE			57238.00

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale (v. prospetto seguente). In caso contrario il limite scende al 50%.

Descrizione	tetto di spesa enti soggetto al patto 2015	Anno di riferimento
	Media	2022
Spese macroaggregato 101	538.279,95	424.155,84
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	35.581,28	28.619,70
Altre spese da specificare:		
da collaborazione	12.816,66	-
Totale spese di personale (A)	586.677,89	452.775,54
(-) Componenti escluse (B)	84.726,43	154.729,77
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	501.951,46	298.045,77

5.1.3 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.4 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a €. 0,00

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che i limiti sono stati rispettati;

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	Var. % prev./imp.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione					#DIV/0!
02-Giustizia					#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza					#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio					#DIV/0!
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali					#DIV/0!
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero		25.000,00	2.429,04	15.000,00	0,4
07-Turismo		111.756,60	11.631,68		1
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.411.129,85	2.056.326,66	1.157.189,82	351.631,79	0,829000033
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	50.000,00	104.083,83		57.637,20	0,446242514
10-Trasporti e diritto alla mobilità	150.000,00	1.161.940,17	1.155.847,11	-	1
11-Soccorso civile					#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	250.000,00	318.096,27	243.962,89	24.133,38	0,924131836
13-Tutela della salute					#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività		205.285,41	192.303,16		1
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					#DIV/0!
19-Relazioni internazionali					#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti					#DIV/0!
50-Debito pubblico					#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie					#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi					#DIV/0!
TOTALE	2.861.129,85	3.982.488,94	2.763.363,70	448.402,37	89%

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con deliberazione n. 97 in data 16/12/2021 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 78,87%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
servizio illuminazione lampade votive	25.179,00 €	25.500,00 €	321,00 €	98,74%
servizio soggiorni estivi anziani	1.518,02 €	4.410,00 €	2.891,98 €	34,42%
servizi sportivi	835,00 €	12.800,00 €	11.965,00 €	6,52%
mensa scolastica	13.306,08 €	51.295,76 €	37.989,68 €	25,94%
comunità alloggio per anziani	- €	- €	- €	#DIV/0!
servizio idrico integrato	166.000,00 €	168.249,70 €	2.249,70 €	98,66%
			- €	#DIV/0!
			- €	#DIV/0!
TOTALE	206.838,10 €	262.255,46 €	55.417,36 €	78,87%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2022** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 in data 13/03/2023

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di - € 135.851,05 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	5.566,14
Minori residui attivi riaccertati	-	239.912,54
Minori residui passivi riaccertati	+	98.495,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 135.851,05

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2022

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	22.810,31	0,00	25.617,00	33.141,02	26.456,98	214.681,89	322.707,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.810,06	159.914,14	113.052,67	37.565,41	166.000,00	120.603,98	613.946,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	93.184,23	70.422,36	566.772,29	740.626,05	261.491,60	528.051,11	2.260.547,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	73.714,74	56.347,87	272.541,66	364.365,58	281.128,17	1.048.098,02
Titolo 6 - Accensione Prestiti	11.920,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.920,57
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.762,37	201,67	65.864,94	310,73	2.922,27	3.655,32	74.717,30
TOTALE	146.487,54	304.252,91	827.654,77	1.084.184,87	821.236,43	1.148.120,47	4.331.936,99

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2022

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	65.972,21	157.735,33	122.819,50	36.454,36	165.323,79	493.858,02	1.042.163,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	214.164,18	0,00	22.329,60	109.371,96	47.852,91	1.062.881,40	1.456.600,05
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	29.610,09	126,30	2.591,45	2.084,02	5.497,19	3.725,85	43.634,90
TOTALE	309.746,48	157.861,63	147.740,55	147.910,34	218.673,89	1.560.465,27	2.542.398,16

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2022

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	19.741,00	32.580,02	24.248,70	67.117,62	57.597,32	201.284,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	159.765,21	104.857,17	23.442,89	0,00	37.611,58	147.499,28	473.176,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	68.937,09	556.733,52	682.762,59	120.234,39	328.194,93	341.150,73	2.098.013,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	46.714,74	56.347,87	268.794,37	332.807,70	217.856,99	156.218,43	1.078.740,10
Titolo 6 - Accensione Prestiti	11.920,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.920,57
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.964,04	65.864,94	310,73	2.922,27	3.410,32	1.980,62	76.452,92
TOTALE	289.301,65	803.544,50	1.007.890,60	480.213,06	654.191,44	704.446,38	3.939.587,63

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2022

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	182.556,49	97.265,34	21.660,16	105.543,80	144.237,13	437.971,92	989.234,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	210.420,18	21.883,05	89.371,96	40.189,05	704.853,85	305.945,77	1.372.663,86
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.638,80	4.638,80
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	29.736,39	2.591,45	2.084,02	4.660,69	1.408,65	4.987,03	45.468,23
TOTALE	422.713,06	121.739,84	113.116,14	150.393,54	850.499,63	753.543,52	2.412.005,73

Nella tabella vengono riportati i residui passivi (impegni al netto delle economie meno i pagamenti) al 31/12/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2022 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2022

	Accertamenti 2022	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2022	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	708.239,61	650.642,29	57.597,32	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	550.323,58	402.824,30	147.499,28	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	543.309,31	202.158,58	341.150,73	11.037,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	680.118,49	523.900,06	156.218,43	5.348.746,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	310.593,83	308.613,21	1.980,62	0,00
TOTALE	2.792.584,82	2.088.138,44	704.446,38	5.359.783,73

IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2022 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2022

	Impegni 2022	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2022	Impegni reimputati
Titolo 1 - Spese correnti	1.711.557,29	1.273.585,37	437.971,92	41.420,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	448.402,37	142.456,60	305.945,77	6.130.506,60
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	13.667,58	9.028,78	4.638,80	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	310.593,83	305.606,80	4.987,03	0,00
TOTALE	2.484.221,07	1.730.677,55	753.543,52	6.171.926,66

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELL'ENTRATA

	Accertamenti reimputati	di cui 2023	di cui 2024	di cui 2025 e successivi
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.037,11	11.037,11	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.348.746,62	5.348.746,62	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.359.783,73	5.359.783,73	0,00	0,00

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza reimputati suddivisi per titolo.e anno di esigibilità.

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (F.P.V.)

	Impegni reimputati FPV	di cui 2023	di cui 2024	di cui 2025 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	41.420,06	41.420,06	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	770.722,87	770.722,87	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	812.142,93	812.142,93	0,00	0,00

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza reimputati (Esigibilità F.P.V.) suddivisi per titolo.e anno di esigibilità.

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (FINANZIATO DA ENTRATA)

	Impegni reimputati ENT	di cui 2023	di cui 2024	di cui 2025 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.359.783,73	5.359.783,73	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.359.783,73	5.359.783,73	0,00	0,00

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza reimputati (Esigibilità Entrata/Accertamento) suddivisi per titolo.e anno di esigibilità.

DETTAGLIO DELLE REIMPUTAZIONI CHE NON HANNO GENERATO FPV NEL CASO DI CONTESTUALE REIMPUTAZIONE DI ENTRATE E DI SPESE

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.359.783,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.037,11	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.348.746,62	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00		0,00
TOTALE	5.359.783,73	TOTALE	5.359.783,73

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti reimputati (Esigibilità) e gli Impegni reimputati (Esigibilità Entrata/Accertamento) suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2022

	Residui attivi iniziali al 1/1/2022	Riscossioni	Minori residui	Maggiori residui	Residui attivi finali al 31/12/2022 (da RS)	Residui attivi finali al 31/12/2022 (da CP)	Residui attivi finali al 31/12/2022 (da Totale)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	322.707,20	162.442,90	17.778,07	1.201,11	143.687,34	57.597,32	201.284,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	613.946,26	279.025,80	13.531,45	4.287,84	325.676,85	147.499,28	473.176,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.260.547,64	334.964,46	168.797,85	77,19	1.756.862,52	341.150,73	2.098.013,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.048.098,02	85.771,18	39.805,17	0,00	922.521,67	156.218,43	1.078.740,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	11.920,57	0,00	0,00	0,00	11.920,57	0,00	11.920,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	74.717,30	245,00	0,00	0,00	74.472,30	1.980,62	76.452,92
TOTALE	4.331.936,99	862.449,34	239.912,54	5.566,14	3.235.141,25	704.446,38	3.939.587,63

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, le riscossioni a residuo, le minori entrate a residuo, le maggiori entrate a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali attivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2022

	Residui passivi iniziali al 1/1/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2022 (da RS)	Residui passivi finali al 31/12/2022 (da CP)	Residui passivi finali al 31/12/2022 (da Totale)
Titolo 1 - Spese correnti	1.042.163,21	412.405,03	78.495,26	551.262,92	437.971,92	989.234,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.456.600,05	369.881,87	20.000,09	1.066.718,09	305.945,77	1.372.663,86
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.638,80	4.638,80
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	43.634,90	3.153,70	0,00	40.481,20	4.987,03	45.468,23
TOTALE	2.542.398,16	785.440,60	98.495,35	1.658.462,21	753.543,52	2.412.005,73

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, i pagamenti a residuo, le economie a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali passivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 602.845,72, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 52.276,12
FPV di entrata di parte capitale:	€. 550.569,60

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

FPV di entrata di parte corrente:	€. 3.690,50
FPV di entrata di parte capitale:	€. 178.877,30

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 19 in data 13/03/2023, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa.

8.4 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 815.833,43 ed è così determinato:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 45.110,56
FPV di entrata di parte capitale:	€. 770.722,87

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2022

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto **2020** sono state accertate le seguenti somme:

Titolo	I	- ENTRATE TRIBUTARIE	468.052,41
Titolo	II	- ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	830.928,31
Titolo	III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	486.179,73
Totale			1.785.160,45

A1) Limite di indebitamento: 10,00% delle Entrate 178.516,04

B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio al netto dei Contributi Statali e Regionali

verso la Cassa DD.PP.	1.785,06
verso altri istituti	
verso altri	

Totale 1.785,06

Totale 1.785,06

Differenza "A1" - "B1" = Disponibilità residua: 176.730,98

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)	Rendiconto 2022
Consistenza iniziale (+)	1.635.402,12 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	9.277,62 €
Estinzioni anticipate (-)	0,00 €
Altre variazioni da specificare	0,00 €
Totale consistenza finale 31.12	1.626.124,50 €

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2020	2021	2022
Oneri finanziari			
Quota capitale	9.277,62	9.277,62	9.277,62
TOTALE	9.277,62	9.277,62	9.277,62

Negli oneri finanziari sono compresi gli interessi e la quota capitale relativa all'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art 116 del D.L. 34/2020 a seguito emergenza epidemiologica Covid-19.

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'art. 2, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

I Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere di adottare o meno la contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gli enti che si avvalgono di questa facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 12 ottobre 2021 (si vedano gli allegati al rendiconto), il Comune di Serravalle di Chianti si è avvalso di questa possibilità adottando:

- La delibera di Giunta municipale n 62 del 25/08/2022 ad oggetto "ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON TENERE LA CONTABILITA ECONOMICO-PATRIMONIALE (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 57, C. 2-TER, D.L. N. 124/2019) - D.LGS 267/2000 ART 232";
- la delibera di Consiglio Comunale n 27 del 29/09/2022 ad oggetto "ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 1, C. 831, L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145) - D.LGS 267/2000 ART 233-BIS" ;

per cui, tenuto conto che l'inventario è stato aggiornato alla data del 31/12/2022, ha proceduto ha tenere la contabilità economico patrimoniale semplificata.

CONTO DEL PATRIMONIO

COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI (MC) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento		0,01	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali		0,01		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	13.082.904,44	13.515.729,01		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	527.352,34	544.713,16		
1.3	Infrastrutture	12.555.552,10	12.971.015,85		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.325.716,17	4.393.288,11		
2.1	Terreni	244.289,80	234.689,80	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	4.051.847,10	4.145.206,03		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	2.420,10	2.554,55	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.318,34	941,65	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto		9.723,41		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	727,42			
2.7	Mobili e arredi		59,26		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	113,41	113,41		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.094.549,50	28.094.549,50	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	45.503.170,11	46.003.566,62		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	125.093,90	125.093,90	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	125.093,90	125.093,90	BIII1b	BIII1b

c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	125.093,90	125.093,90		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.628.264,01	46.128.660,53		

COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI (MC)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	76.318,93	104.722,40		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	76.318,93	104.722,40		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.542.710,78	1.658.938,83		
	a verso amministrazioni pubbliche	1.348.195,71	1.455.365,88		
	b imprese controllate			CI12	CI12
	c imprese partecipate			CI13	CI13
	d verso altri soggetti	194.515,07	203.572,95		
	3 Verso clienti ed utenti	462.233,57	778.760,82	CI11	CI11
	4 Altri Crediti	119.820,66	68.669,99	CI15	CI15
	a verso l'erario	38.915,00	27.351,66		
b per attività svolta per c/terzi	16.092,24	14.356,62			
c altri	64.813,42	26.961,71			
	Totale crediti	2.201.083,94	2.611.092,04		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.420.888,11	986.418,48		
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia	1.420.888,11	986.418,48		
	2 Altri depositi bancari e postali	36.808,21	24.560,07	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.457.696,32	1.010.978,55		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.658.780,26	3.622.070,59		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi	8.920,64		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	8.920,64			

	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	49.295.964,91	49.750.731,12		
--	-------------------------------------	----------------------	----------------------	--	--

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
- (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
- (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI (MC)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	31.110.034,89	31.110.034,89	AI	AI
II	Riserve	14.002.859,36	14.424.052,25		
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	919.954,92	908.323,24	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	13.082.904,44	13.515.729,01		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	131.541,68	307.935,64	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		45.244.435,93	45.842.022,78		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	14.376,71	3.014,87	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		14.376,71	3.014,87		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		3.412,00	2.706,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		3.412,00	2.706,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.626.373,34	1.360.589,31		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.626.373,34	1.360.589,31	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.716.189,49	1.822.483,15	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	159.765,97	166.959,66		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	30.700,40	27.560,31		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	129.065,57	139.399,35		
5	Altri debiti	531.411,47	552.955,35	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	31.577,43	33.360,29		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.221,86	5.612,13		

	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
	d	<i>altri</i>	491.612,18	513.982,93		
		TOTALE DEBITI (D)	4.033.740,27	3.902.987,47		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>da altri soggetti</i>				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	49.295.964,91	49.750.731,12		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI (MC)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri				
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2022

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione, il decreto che adotta i parametri per il triennio 2022-2024 non è ancora stato adottato.

Si presume quindi la proroga della validità degli attuali indicatori, fatta salva l'eccezione rappresentata dall'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 che dispone:

"1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ricavi destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento".

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI	Prov.	MC
---------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	INDIRIZZO INTERNET-PEC
1	CONTRAM RETI SPA	01491550438	2,40%	www.contramreti.com
2	CONTRAM SPA	00307880435	2,41%	www.contram.it
3	COSMARI SRL	80010900431	0,49%	www.cosmarimc.it
4	TELEMATIC APPLICATION FOR SYNERGIC KNOWLEDGW SRL – TASK SRL	01369040439	0,02%	www.task.sinp.net
5	UNIDRA UNIONE AZIENDE IDRICHE S. CONS. A R.L.	01485070433	4,19%	www.assm.it/amministrazione-trasparente-backup
6	VALLI VARANENSI SRL	01462190438	3,70%	valli.varanensi@arubapec.it

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 21 del 29/09/2017 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 49 del 16/12/2022 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2022), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 03/02/2023
- verrà comunicata alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 entro il 26/05/2023;

13.3 - Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
unidra scarl	0	0	0	0	2982,4	-2982,4	1 - il credito vantato dalla società è riferito ad anni pregressi e non è riconosciuto dall'Ente, in quanto la società non ha svolto servizi per questo ente
cosmari srl	3868,7		3868,7	14148,47	13009,78	1138,69	1 -
task srl	0	0	0	5688,25	4674,7	1013,55	1 - la differenza riguarda la quota iva split che la società non ha indicato tra i crediti
valli varanensi	0	0	0	0	0	0	1-
contram reti spa	0	453,84	-453,84				3-
contram spa	0	0	0	0	0	0	3-

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Sezione 18 – CONSIDERAZIONI FINALI

L'esercizio dell'anno 2022 è stato caratterizzato in larga parte , oltre che dall'attività di ricostruzione post sismica 2016, anche da nuovi importanti adempimenti correlati al PNRR-PNC che hanno comportato nuove incombenze relativamente agli investimenti disposti dallo Stato e dalla Regione.

Il risultato di amministrazione dell'anno si è concluso con un avanzo di € 2.132.636,58, accantonato per la quasi totalità per il fondo crediti di dubbia esigibilità e per le spese di investimento .

Anche nell'anno 2022 non è mai stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria in quanto la gestione è stata in equilibrio e sono state contenute le spese in rapporto alle risorse disponibili.

Serravalle di Chianti, li 20/03/2023

Il Sindaco

Emiliano Nardi

Il Responsabile del Servizio finanziario

Rossetti Elisabetta

Il Segretario Comunale

Bolli Stefania

